

CONSORZIO GESTIONE RIFIUTI

MEDIO NOVARESE

Sede: Borgomanero, Corso Sempione 27

Tel. 0322/844997 - Fax 0322/836586

C.F. e P.I. : 01594890038

e-mail: info@consorziozionovarese.it

sito internet: www.consorziozionovarese.it

CONTO CONSUNTIVO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Nominato con deliberazione dell'Assemblea
Consortile n. 5 del 8 giugno 2015.

Presidente: Ing. Enrico FASOLI

Componenti: Dott.ssa Maria Teresa ANNOVAZZI

Avv. Maria Grazia DAVERIO

Avv. Gaetano LOMBARDO

Rag. Piero MINAZZOLI

Direttore: Dr. Fabio Pietro MEDINA

BILANCIO CONSUNTIVO DELL'ESERCIZIO 2015

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DELLE ATTIVITA' E DEI RISULTATI

1. La gestione delle attività consortili nell'esercizio 2015.

Nel presentare all'Assemblea Consorziale il bilancio consuntivo dell'esercizio 2015, costituito dallo Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, il Consiglio di Amministrazione intende porre in evidenza i fattori essenziali che hanno caratterizzato l'attività del Consorzio nell'esercizio in esame.

In attuazione del Decreto Legislativo 152/2006 e delle programmazioni regionale e provinciale, il Consorzio fra i 51 Comuni dell'area di raccolta cosiddetta del "Medio Novarese" (Bassa Valsesia, Baraggia, zone collinari e di pianura fra i laghi Maggiore e d'Orta, Vergante) con sede a Borgomanero, comprendente una popolazione di circa 150.000 abitanti, dal 1995 lavora per organizzare sul proprio territorio un'efficiente raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani ed assimilati, la valorizzazione di tutte le frazioni recuperabili ed uno smaltimento ecologicamente compatibile ed in sicurezza di quelle non recuperabili.

La Legge Regionale 24/2002 prevede che i Comuni appartenenti ad uno stesso bacino si costituiscano in Consorzi Obbligatori cui compete:

- la gestione in forma integrata dei conferimenti separati, della raccolta differenziata, della raccolta e del trasporto dei rifiuti;
- la realizzazione e gestione delle strutture al servizio della raccolta differenziata;
- il conferimento agli impianti tecnologici ed alle discariche.

La suddetta legge prevede, altresì, che i Consorzi di Bacino assicurino in ciascun Comune il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dall'art. 205 del D.Lgs. 152/2006 e dal Piano Regionale, organizzando i servizi di raccolta in base a criteri di tutela ambientale, efficacia, efficienza ed economicità.

Il programma di lavoro del Consorzio è stato orientato, sin dall'inizio, alla graduale creazione di un sistema integrato per la riduzione, la raccolta, il recupero e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani, valorizzando le esperienze più avanzate in atto, come modelli di crescita nel rispetto delle diverse realtà locali.

A seguito della trasformazione in Consorzio di Bacino, avvenuta nel 2004, il Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese ha assunto tutte le competenze relative alla gestione dei rifiuti, in particolare, subentrando gradualmente negli appalti dei servizi di raccolta differenziata dei Comuni Consorziati, così come previsto dal Programma Pluriennale degli interventi per il sistema di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani.

Il 24 maggio 2012 era stata approvata dalla Regione Piemonte la Legge Regionale n. 7, avente ad oggetto “Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani”. La Legge n. 7 prevedeva lo scioglimento degli attuali Consorzi, la suddivisione del territorio della Regione Piemonte in ambiti territoriali ottimali e l’istituzione di una Conferenza d’Ambito per l’organizzazione e il controllo del servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani. Dagli incontri avvenuti con la Regione Piemonte, alla luce dei problemi applicativi che finora sono emersi, compreso il ricorso al TAR del Comune di Torino e il progressivo ridimensionamento delle Province, la Legge sarà sicuramente interessata ad una revisione normativa, quindi di fatto l’attuale Legge n.7 non potrà trovare applicazione.

Con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 140-14161 del 19 aprile 2016 è stato invece approvato il nuovo “Piano regionale di gestione dei rifiuti urbani e dei fanghi di depurazione” che individua obiettivi ed azioni da raggiungere al 2020.

Il Piano soddisfa tutti gli obiettivi e vincoli, individuati dalle varie normative comunitarie e nazionali in ambito rifiuti, ed in particolare prevede:

- la riduzione della produzione dei rifiuti urbani, espressa in termini di produzione annua pro capite, a circa 455 kg (dato 2015 del Consorzio: circa 500 kg);
- il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata a livello di Ambito Territoriale Ottimale (dato 2015 del Consorzio: 64,85%) e produzione pro capite annua di rifiuto urbano indifferenziato non superiore a 159 kg (dato 2015 del Consorzio 136 kg);
- il raggiungimento di un tasso di riciclaggio dei rifiuti pari ad almeno il 55% in termini di peso;
- una graduale riduzione del conferimento dei RUB in discarica (entro il 2018 inferiore a 81 kg/ab anno e successivo azzeramento a partire dal 2020) anche mediante l’incentivazione dell’autocompostaggio degli scarti organici prodotti da utenze domestiche e non domestiche (il Consorzio sta promuovendo corsi di compostaggio domestico e sistemi di raccolta dell’umido con cassonetto aerato che disidratano parzialmente il rifiuto; nei Comuni in cui è stata attivata la raccolta dell’indistinto col sacco conforme, pur non avendo dati di misura, dalle verifiche effettuate risulta conferito un rifiuto molto povero di sostanze organiche biodegradabili);
- il raggiungimento dell’autosufficienza di smaltimento dei rifiuti urbani non pericolosi (nello specifico rifiuti indifferenziati) in via prioritaria presso ciascun ATO (il Consorzio ha in corso verifiche in merito con la Provincia di Novara e l’ATO);
- di soddisfare le esigenze di trattamento della frazione organica raccolta differenziatamente mediante la promozione di impianti integrati di trattamento anaerobico/aerobico (la ditta Koster, impianto che tratta l’umido ed il verde del Consorzio, ha già in corso iter autorizzativo di potenziamento del proprio impianto in tal senso).

Il Consorzio gestisce direttamente i servizi di raccolta rifiuti di tutti i Comuni Consorziati, attuando il metodo della raccolta porta a porta e garantendo standard elevati di qualità del servizio offerto. Infatti, nel corso dell’anno non si sono verificati

particolari disservizi o interruzioni nella raccolta dei rifiuti e ciò ha consentito il raggiungimento di elevate percentuali di raccolta differenziata.

Nel 2015 è stata aggiudicata definitivamente all'Associazione Temporanea d'Imprese costituita da Cooperativa Sociale Risorse – Econord Spa – Italeur Srl - Il Sogno Società Cooperativa Sociale Onlus la gara per l'affidamento dei servizi di raccolta differenziata, spazzamento strade e presidio ecologico del territorio, con inclusione sociale di persone svantaggiate, nei Comuni del Cusio e del Vergante, per il periodo dal 04/03/2015 al 28/02/2018, con possibilità di eventuale ripetizione dei servizi di mesi 36, dal 01/03/2018 al 28/02/2021.

Gli obiettivi principali dell'appalto affidato nei Comuni del Cusio-Vergante sono:

- mantenere la riduzione, ormai consolidata, delle quantità di rifiuti da avviare agli impianti di smaltimento anche in seguito all'attivazione della raccolta del rifiuto indistinto col sistema a "sacco conforme", con produzioni pro-capite di indistinto non maggiori di quelle raggiunte nel 2013;
- mantenere, per ogni Comune, almeno la percentuale di raccolta differenziata raggiunta nell'anno 2013;
- migliorare la qualità delle frazioni di rifiuti conferiti agli impianti di trattamento/recupero;
- ridurre le discariche abusive sul territorio;
- garantire il buon livello raggiunto dal servizio di raccolta rifiuti, con particolare attenzione all'incremento di produzione di rifiuti a causa dei flussi turistici;
- efficientare l'appalto riducendo tra l'altro la frequenza dei giri di raccolta superflui e attivando il Consorzio come centrale di acquisto dei sacchi, con conseguente riduzione dei costi mediamente del 15%.

Nel corso del 2015 tutti i Comuni Consorziati hanno raggiunto percentuali di raccolta differenziata superiori al 50%. Anche quest'anno, quindi, il Consorzio ha consolidato gli ottimi risultati di raccolta differenziata ottenuti nell'esercizio precedente.

Di seguito si riporta la tabella riassuntiva delle percentuali di raccolta differenziata ottenute da ciascun Comune. La tabella evidenzia una percentuale media provvisoria pari al **64,85%**, in aumento rispetto al 2014, grazie anche alla graduale introduzione in alcuni Comuni del servizio di raccolta con "sacco conforme" (tutti i Comuni con il sacco conforme sono indicati con il simbolo *).

Si può affermare quindi che nel 2015 il Consorzio ha praticamente già conseguito uno degli obiettivi previsti entro il 2020 dal nuovo Piano Regionale di gestione dei rifiuti urbani, ovvero il raggiungimento di almeno il 65% di raccolta differenziata.

COMUNE	% RD 2015 (dati non definitivi)
AGRATE CONTURBIA *	72,47
AMENO *	72,64
ARMENO *	74,78

ARONA	62,11
BOCA	58,28
BOGOGNO	52,41
BOLZANO NOVARESE	69,52
BORGO TICINO	62,49
BORGOMANERO	60,09
BRIGA NOVARESE *	80,72
CARPIGNANO SESIA	58,60
CASTELLETTO SOPRA TICINO	61,57
CAVAGLIETTO	62,53
CAVAGLIO D'AGOGNA	62,66
CAVALLIRIO	56,67
COLAZZA *	75,41
COMIGNAGO	59,33
CRESSA	59,34
CUREGGIO	65,59
DIVIGNANO	67,72
DORMELLETO	64,59
FARA NOVARESE	62,17
FONTANETO D'AGOGNA	56,22
GARGALLO	59,14
GATTICO	56,88
GHEMME *	71,82
GOZZANO	63,18
GRIGNASCO	64,20
INVORIO *	77,93
LESA *	73,77
MAGGIORA	57,28
MASSINO VISCONTI (* attivato a metà 2015)	69,20
MEINA *	74,54
MIASINO *	75,54
NEBBIUNO (* attivato a metà 2015)	71,72
OLEGGIO CASTELLO	64,75
ORTA SAN GIULIO *	69,94
PARUZZARO	62,94
PELLA *	74,49
PETTENASCO *	76,05
PISANO *	76,86
POGNO *	62,83
POMBIA	70,25
PRATO SESIA	62,92
ROMAGNANO SESIA	59,90
SAN MAURIZIO D'OPAGLIO *	77,12

SIZZANO	62,58
SORISO	69,05
SUNO *	68,17
VARALLO POMBIA	70,72
VERUNO *	68,90
CONSORZIO MEDIO NOVARESE	64,85%
MEDIA COMUNI CON SACCO CONFORME	73,25%
MEDIA ALTRI COMUNI	62,12%

Nel 2015 sono proseguiti i servizi della raccolta domiciliare col sacco “conforme”, propedeutico al passaggio alla tariffa di igiene ambientale puntuale (non presuntiva). Questo servizio è attivo nei Comuni di Agrate Conturbia, Ameno, Armeno, Briga Novarese, Colazza, Ghemme, Inverio, Lesa, Meina, Massino Visconti, Miasino, Nebbiuno, Orta San Giulio, Pella, Pettenasco, Pisano, Pogno, San Maurizio d’Opaglio, Suno e Veruno. L’attivazione ha comportato un miglioramento delle raccolte differenziate, con percentuali che generalmente superano il 70%, con un conseguente contenimento dei costi degli smaltimenti nel medio/lungo periodo.

L’ottimo risultato è anche dovuto agli incontri preventivi di illustrazione del servizio con la cittadinanza.

Nel 2015 è stata fatta un’intensa opera di sensibilizzazione dei cittadini alla raccolta differenziata.

Per quanto riguarda gli interventi di sensibilizzazione alla raccolta differenziata all’interno delle scuole, il Consorzio ha affidato alla Soc. Coop. Erica per gli anni scolastici 2014/2015- 2015/2016 – 2016/2017 il progetto denominato “Differenziata? Come no!”. Tale progetto di sensibilizzazione è rivolto prioritariamente alle classi IV e V delle scuole primarie ed alle classi I delle scuole secondarie di primo grado dei Comuni Consorziati.

Il progetto prevedeva inizialmente il coinvolgimento di n. 100 classi/anno ma, a seguito del notevole quantitativo di adesioni ricevute da parte delle scuole dei Comuni Consorziati, si è deciso di estendere il progetto anche alle classi in esubero, che per l’anno scolastico 2015/2016 risultano pari a n. 14, per un totale di n. 114 classi. In ogni classe sono previsti incontri con docente qualificato.

Nel corso del 2015 anche Humana People to People Italia O.N.L.U.S. ha svolto, su incarico del Consorzio, attività formative presso le scuole dei Comuni Consorziati. Ad oggi sono stati effettuati in totale n. 8 incontri presso una scuola primaria e una scuola secondaria dei Comuni Consorziati, per un totale di 156 alunni coinvolti. Tali attività sono state svolte senza costi a carico del Consorzio.

Nel corso del 2015 il Consorzio ha proceduto con l’acquisto, sulla base delle adesioni ricevute dai Comuni, dei giochi in plastica riciclata per parchi giochi comunali per bambini. Il Consorzio ha co-finanziato una quota delle spese di acquisto

e di installazione dei giochi in plastica riciclata. Il Comune ha invece individuato l'area, partecipato alla spesa, occupandosi della eventuale progettazione e curando la successiva manutenzione dei giochi. Ad oggi sono 27 i Comuni Consorziati che hanno aderito all'iniziativa.

Al fine di ridurre il peso dei rifiuti organici, nel corso del 2015 il Consorzio ha attivato il progetto di sperimentazione per l'utilizzo di cassonetti areati per la raccolta domestica dell'umido, i quali favoriscono l'areazione naturale dei rifiuti contenuti, con conseguente perdita di umidità e peso degli stessi. Tale progetto ha previsto la consegna a ciascun Comune che si è candidato come sperimentatore, di un massimo di cinque cassonetti areati, al fine di testare direttamente l'efficacia di tali materiali e di raccogliere successivamente le osservazioni in merito. E' stata attivata un'ulteriore attività di sperimentazione più approfondita con il Comune di Invorio. Sono in corso monitoraggi sulla frequenza di esposizione dei cassonetti, i cui risultati fanno ben sperare sulla possibilità di diradare i giri di raccolta.

A seguito di richiesta di alcuni Comuni Consorziati, che hanno espresso la volontà di porre in atto iniziative al fine di limitare l'abbandono dei rifiuti sul proprio territorio, nel corso del 2015 il Consorzio ha acquisito a titolo sperimentale due foto-trappole per il monitoraggio, la gestione e l'individuazione di illeciti ambientali in merito al servizio di raccolta differenziata, da fornire ai Comuni per la sperimentazione, sostenendone integralmente i costi di acquisto. Rimangono a carico dei Comuni oneri, responsabilità e costi per la gestione delle foto-trappole, delle informazioni ricavate e l'archivio delle immagini. I Comuni che utilizzano tali apparecchiature dovranno presentare al Consorzio, per il primo anno di funzionamento, due relazioni semestrali sull'andamento dell'attività.

Anche nel 2015 il Consorzio ha provveduto alla stampa e consegna dei calendari di raccolta rifiuti a tutti i Comuni consorziati. L'Ecocalendario è stato personalizzato per tutti i comuni del Consorzio, con i dettagli delle peculiarità del servizio di ogni Comune.

E' proseguita anche nel 2015 l'esperienza di gestione della Tariffa di igiene ambientale del Comune di Gozzano: il Consorzio si colloca come effettivo gestore dei servizi di raccolta rifiuti, fornendo il servizio ai cittadini e riscuotendo da loro i compensi per i servizi resi.

Il Decreto Legge n. 201/2011 ha istituito il nuovo tributo TARES che ha sostituito Tarsu e TIA nel corso del 2013. Il Consorzio sta seguendo l'iter normativo e ha trasmesso ai Comuni i dati a propria disposizione per la redazione del Piano Finanziario ai fini TARES. Il Consorzio si è fatto inoltre parte attiva con le ditte appaltatrici dei servizi affinché forniscano i dati di loro competenza.

Altro impegno del Consorzio, di primaria importanza, è la realizzazione e la gestione dei centri di raccolta, strutture a supporto della raccolta differenziata.

Nel corso dell'esercizio 2015 sono stati affidati i lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti del Comune di Grignasco e di adeguamento del centro di raccolta

rifiuti del Comune di Sizzano. Sono inoltre terminati i lavori di adeguamento del centro di raccolta rifiuti di Fontaneto d'Agogna. E' stata inoltre sottoscritta la convenzione con il Comune di Ghemme per l'adeguamento del centro di raccolta. Infine sono state approvate le convenzioni per l'adeguamento dei centri di raccolta di Borgo Ticino e di Cureggio.

Nel corso del 2015, su richiesta di alcuni Comuni del Vergante impossibilitati a sviluppare l'isola ecologica presente nel programma triennale 2015/2017 del Consorzio, a causa della riduzione dei trasferimenti statali e dai vincoli del Patto di Stabilità, il Consorzio ha ritenuto di contribuire economicamente alla realizzazione di rifugi ecologici, finanziandone parzialmente la fornitura e la posa. Tali rifugi ecologici verranno realizzati in zone protette e controllate, i Comuni metteranno a disposizione il terreno dove collocare la struttura e provvederanno alla sensibilizzazione ed al controllo del nuovo servizio. Nel mese di aprile 2016 è stato inaugurato il primo rifugio ecologico posizionato sul territorio del Comune di Pisano e a servizio degli utenti dei Comuni di Pisano e Nebbiuno. Sono già iniziati anche i primi conferimenti degli utenti.

Per tutto l'anno 2015 i rifiuti indifferenziati sono stati conferiti presso la discarica di Barengo.

Il Consorzio è, infine, titolare di Autorizzazione Integrata Ambientale 1686/2012 per le operazioni di chiusura della discarica di Ghemme di proprietà della Daneco Impianti S.p.A., presso la quale, nel corso del 2015, essendo ormai ultimato il conferimento dei rifiuti per il raggiungimento delle quote autorizzate, si sono compiute le seguenti operazioni:

- Conferimento di materiale inerte ("End of Waste") per la regolarizzazione della Vasca 2 per ton. 29.201 provenienti dalla Ditta Doria Servizi Ambientali; il quantitativo residuo per la regolarizzazione è pari a circa 45.955 ton.
- Il percolato prodotto, soprattutto dai circa due milioni di mc di rifiuto già presenti prima delle autorizzazioni in capo al Consorzio, è stato raccolto ed inviato ad idonei impianti di depurazione; dopo il 1995, anno di inizio della gestione autorizzata in capo al Consorzio, nell'estrazione si è registrato un notevolissimo incremento, inizialmente, sino alle attuali ton 17.645,44 estratte nell'anno 2015 e smaltite presso Acqua Novara VCO SpA, impianti di Cerano: ton 333,48; Fara Novarese: ton 10.993,10; Novara: ton 606,76; Cannobio: ton 5.712,10.
- Il biogas (circa 40% metano) prodotto dalla decomposizione anaerobica della componente organica dei rifiuti è stato estratto mediante una serie di pozzi e collettato in depressione ad una centrale di aspirazione per un quantitativo pari a 3.814.305 mc, di cui 177.800 mc bruciati in torcia ed il resto (3.636.505 mc) impiegato per la produzione di energia elettrica, per un totale di circa 1.938.372 di kWh ceduti all'ENEL, con pagamento al Consorzio delle relative royalties.
- Sono stati eseguiti gli ordinari interventi di natura straordinaria, qualora necessari, fra cui, in particolare, la gestione dell'impianto di pre-trattamento del percolato proveniente dal sistema di pump & treat delle acque sotterranee contaminate a valle della vasca 1 (nello specifico, sostituzione della pompa e della torre).

Sono stati, altresì, effettuati diversi interventi di manutenzione ordinaria fra cui:

1. ripristino, nei punti danneggiati, della recinzione perimetrale;
2. manutenzione ordinaria dei pozzi di prelievo di biogas e percolato e di quelli duali per l'estrazione combinata di biogas e percolato;
3. pulizia delle canaline perimetrali (ed embrici posti sulle scarpate) per il deflusso delle acque meteoriche;
4. n. 1 sfalci del manto erboso presente su tutta la superficie della discarica, nonché manutenzione periodica delle aiuole ;
5. ripristini, con terreno, delle coperture di porzioni del corpo discarica in corrispondenza della vasca 2;
6. interventi di manutenzione ordinaria sulle strutture impiantistiche.

In relazione allo stato della chiusura della discarica di Ghemme, si rileva che sono proseguiti gli interventi di "capping" della Vasca 2, con posa in opera di argilla e teli in una porzione della stessa.

E' in atto l'integrazione dello studio epidemiologico effettuato nei Comuni di Ghemme e Cavaglio d'Agogna. La prima fase dello studio, effettuata nel 2013, era stata richiesta dall'ASL durante la Conferenza dei Servizi della Provincia di Novara del 27/09/2011 per la procedura AIA-VIA relativa alla chiusura della discarica di Ghemme, con lo scopo di valutare gli eventuali effetti negativi diretti ed indiretti dell'intervento di chiusura della discarica sulla salute pubblica o anche di possibili vantaggi.

Considerate le risultanze emerse, si è stabilito di integrare lo studio epidemiologico, al fine di individuare i fattori determinanti potenzialmente responsabili di danni fetali e/o embriotossici attraverso indagini ad hoc quali gli inferenziali al fine di definire i fattori maggiori di rischio materno-infantile.

E' terminato inoltre nel 2015 il monitoraggio dell'ARPA per la determinazione di contaminanti presenti in atmosfera presso il sito denominato "aree adiacenti la discarica di Ghemme", per il quale il Consorzio si è reso disponibile a farsi carico degli oneri. Dai risultati presentati non è emersa alcuna situazione di allarme.

2. I flussi dei rifiuti nell'anno 2015.

Nell'anno 2015 sono stati conferiti alla discarica di Barengo i seguenti quantitativi di rifiuto, come documentato dalle tabulazioni costruite utilizzando i dati registrati in ingresso all'impianto di smaltimento:

- Rifiuti solidi urbani ed ingombranti provenienti dai Comuni del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese: 24.761,04 ton;

Sono stati altresì smaltiti i seguenti rifiuti presso altri impianti:

- Terre di spazzamento all'impianto Waste Italia Spa: 495,48 ton;

- Terre di spazzamento all'impianto Marte Srl: 550,40 ton;
- Frazione organica a Koster: 10.285,73 ton;
- Frazione verde a Koster: 11.992,78 ton.

Sono stati inoltre raccolti nel corso del 2015 nei Comuni Consorziati i seguenti quantitativi di rifiuti differenziati:

- Imballaggi in carta e cartone: circa 8.483 ton
- Imballaggi in vetro: circa 6.638 ton
- Imballaggi in plastica: circa 3.393 ton
- Legno: circa 3.148 ton
- RAEE: circa 1.084 ton
- Imballaggi in acciaio: circa 915 ton
- Metallo: circa 883 ton
- Tessili: circa 526 ton

3. Il risultato economico dell'esercizio 2015.

Il risultato economico dell'esercizio 2015 si chiude con un utile di € 937,00.

Tra i costi sostenuti nell'arco dell'esercizio e le iniziative a favore dei Comuni si segnalano in particolare:

- l'acquisto di materiali per la raccolta differenziata, l'acquisto di giochi in plastica riciclata per parchi giochi comunali e le azioni di sensibilizzazione per incentivare il recupero dei rifiuti, con un costo pari a circa € 337.000,00;
- la distribuzione degli introiti derivanti dalla gestione dei contributi Conai (area Suno e Cusio) e dalla vendita di materiali, per complessivi € 153.015,06;
- l'accantonamento di € 183.000,00 ad un fondo per future realizzazioni e/o adeguamenti di aree ecologiche per la raccolta differenziata e/o la concessione di contributi e incentivi.

* * * * *

Si ricorda, altresì, l'indirizzo del sito Internet del Consorzio: www.consorziomedionovarese.it dove è possibile trovare interessanti notizie sulla raccolta differenziata e sulle attività del Consorzio. Per suggerimenti e segnalazioni è disponibile la nostra e-mail: info@consorziomedionovarese.it.

* * * * *

Vi invitiamo, pertanto, ad approvare il Bilancio del Consorzio Gestione Rifiuti Medio Novarese al 31/12/2015.

Per quanto attiene la destinazione dell'utile di esercizio pari a € 937,00 si propone di destinarlo alla riserva di patrimonio netto denominata "Riserva da Avanzi di gestione".

Il Consiglio di Amministrazione

(Fasoli Enrico)

(Annovazzi Maria Teresa)

(Daverio Maria Grazia)

(Lombardo Gaetano)

(Minazzoli Piero)
